



Istituto Professionale Statale per l'Artigianato e i Servizi

Via Marconi, 40 - 40122 Bologna

tel. 051 6392511 - fax 051 242388

Codice Fiscale 91153030373 - Codice Meccanografico BORC03000L

e-mail: [borc03000l@istruzione.it](mailto:borc03000l@istruzione.it) - sito web: <http://www.aldrovandirubbiani.it>

---

# **POF AGGIORNAMENTO 2020-21**

## INDICE SEZIONI DEL POF

<b>ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO</b>	pag. 3
<b>COMMISSIONI 2020/2021</b>	pag. 4
<b>INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE / PROGETTI</b>	pag. 5
<input type="checkbox"/> <b>BENESSERE A SCUOLA - STAR BENE A SCUOLA</b>	pag. 5
<input type="checkbox"/> <b>ORIENTAMENTO E CONTINUITA'</b>	pag. 7
<input type="checkbox"/> <b>INCLUSIONE</b>	pag. 9
<input type="checkbox"/> <b>INTERCULTURA E INTEGRAZIONE</b>	pag. 11
<b>ALTRE INTEGRAZIONI DELL'OFFERTA FORMATIVA PER I DIVERSI INDIRIZZI E PROGETTI IeFP</b>	pag. 12
<b>PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</b>	pag. 14
<b>CALENDARIO SCOLASTICO</b>	pag. 18
<b>PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>	pag. 19
<b>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</b>	pag. 31
<b>CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 33

## ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

**DIRIGENTE SCOLASTICO** Prof.ssa **Teresa Pintori**

### COLLABORATORI

Collaboratrice vicaria  
**Daniela Mattei**

Collaboratrice Dirigente scolastico e coordinatrice dell'indirizzo Grafico (Via Marconi):  
**Lorena Guidetti**

Coordinatrice dell'indirizzo Moda (Via Muratori)  
**Daniela Cerri**

Coordinatrice degli indirizzi Aziendale e Punto vendita (Viale Vicini)  
**Maria Rosaria Palumbo**

Delegato aggiunto Sede di Via Muratori: **Salvatore Pizzuti**

Delegata aggiunta Sede di Viale Vicini: **Cinzia Caputo**

### NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Daniela Mattei, Bompieri Elisabetta, Daniela Cerri, Lorena Guidetti, Francesco La Rovere, Carmela Palumbo, Annamaria Picotti, Salvatore Pizzuti, Saccone Giovanna

Sono individuate le seguenti macro-aree prioritarie di intervento:

<b>Area</b>	<b>Docente Funzioni Strumentale</b>
Benessere a scuola - Star bene a scuola	<b>Elisabetta Bompieri</b>
Area BES Bisogni educativi speciali	<b>Francesco La Rovere</b>
Intercultura e integrazione	<b>Annamaria Picotti</b>
Orientamento e continuità	<b>Giovanna Saccone</b>

Ulteriori aree di intervento:

<b>Area</b>	<b>Docente referente</b>
IeFP	<b>Daniela Cerri</b>
Antidispersione	<b>Annamaria Picotti</b>
Animatore digitale	<b>Salvatore Pizzuti</b>
Cyberbullismo	<b>Commissione: un docente Grafico (C. Selva), un docente Economico (C. Galletti), un docente Moda (E. Bompieri)</b>

## COMMISSIONI 2020/2021

<b>Commissione orario</b>	Guidetti, Mattei
---------------------------	------------------

<b>Commissione esami integrativi e idoneità</b>	Guidetti, Mattei, Ricci
<b>Commissione redazione PTOF</b>	Maurelli, Zingaretti, Berghella
<b>Commissione Formazione classi</b>	Picotti, La Rovere
<b>Commissione Sportello di ascolto (CIC)</b>	Picotti, Balestri, Calvagna Betti, Bompieri, Romagnoli Cinzia, Barbara Cristina, Galletti Claudia, Ferrara Virginia
<b>Commissione orientamento e continuità (almeno un docente per indirizzo)</b>	Guidetti (AlmaDiploma), Caputo, Mattei, Palumbo, Cerri, Samoggia, Storani, Moschella
<b>Commissione Bes/104</b>	Osti, Palumbo, Mastroeni
<b>Commissione DSA/Bes</b>	Cimminiello, Palumbo, Lombardo
<b>Commissione PCTO</b>	Mattei, Samoggia, Tomassoni, Cerri, Di Matteo, Vacalebri e docenti che seguono gli stage
<b>Commissione Intercultura</b>	Fiori Paola, Peli, Perri, Grispino, Picotti, Rossano, Ferrara,
<b>Commissione antidispersione</b>	Caputo, Picotti
<b>Commissione Teatro</b>	Nanni, Balestri, Spinella
<b>Commissione scambi con l'estero</b>	Perri (referente), Valiante, Peli
<b>Commissione elettorale</b>	Caputo, Vocale, Aristodemo
<b>Commissioni esami Istruzione e Formazione Professionale – Esperti per la valutazione EPV</b>	La Rovere, EPV
<b>Team per l'animazione digitale</b>	Animatore digitale: Pizzuti Componenti del team: Perri, Storani, Romagnoli Sergio, Terracciano
<b>Referente Sicurezza</b>	Gualandi
<b>Gruppo di lavoro Documentazione e Formazione docenti</b>	Balestri, Spinelli, Gualandi
<b>Commissione elaborazione Curricolo</b>	Docenti coordinatori di Dipartimento e di Asse culturale (Patella, Caputo, Aspetti, Samoggia, Ricci)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE / PROGETTI

### BENESSERE A SCUOLA - STAR BENE A SCUOLA

#### ❖ PROGETTI SPORTIVI

Da effettuarsi solo se verranno modificate le attuali disposizioni sanitarie per il contenimento del Covid-19	Verrà applicato il protocollo anti Covid affinché vengano rispettate tutte le condizioni di sicurezza come previsto dal DPCM 14/7/2020
<p><b>SCI - classi terze</b> Corno alle Scale 3 giorni e 2 notti</p> <p><b>BEACH VOLLEY - classi quarte e quinte</b> Bibione (VE) 3 giorni e 2 notti</p>	<p><b>TREKKING URBANO</b> <input type="checkbox"/> <b>tutte le classi</b></p> <p><b>GRUPPO SPORTIVO</b> orario pomeridiano</p> <p><b>HIP-HOP</b> <input type="checkbox"/> <b>classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> Iefp</b></p> <p><b>AUTODIFESA</b> <input type="checkbox"/> <b>classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> Iefp</b></p> <p><b>FRISBEE</b> <input type="checkbox"/> <b>classi 3<sup>^</sup> Iefp</b></p> <p><b>PATTINAGGIO</b> <input type="checkbox"/> <b>classi 3<sup>^</sup> Iefp</b></p>

❖ **PROGETTI CHE PROMUOVONO IL BENESSERE SCOLASTICO E IL SUCCESSO FORMATIVO**

<b>OBIETTIVO SALUTE ASL</b> classi seconde	Adolescenza, sessualità e comportamenti a rischio.
<b>PRIMO SOCCORSO</b> classi quinte	Corso di Primo Soccorso svolto dall'AUSL di Bologna.
<b>DONAZIONE</b> classi quarte e quinte	Classi quinte - AVIS e ADVS Classi quarte - ADMO
<b>FREEZONE</b> <b>Comune di Bologna</b> classi seconde e quarte	Classi seconde: dipendenza da sostanze e da tecnologia Classi quarte: G.A.P. (gioco d'azzardo patologico)
<b>SPORTELLO D'ASCOLTO</b> <b>CIC</b> rivolto a tutti gli studenti	Docenti delle tre sedi
<b>SPORTELLO D'ASCOLTO</b> <b>psicologa Dott.ssa Cristina Pavia</b>	Disponibile ad incontrare studenti, genitori e tutte le componenti della scuola.
<b>CYBERBULLISMO</b>	Docenti delle tre sedi
<b>TEATRO</b> rivolto a tutti gli studenti	Attività che sarà svolta solo se verranno modificate le disposizioni anti Covid.

## ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Le attività di Orientamento e Continuità si svolgono nel corso dell'anno scolastico in tre direzioni: in entrata, in itinere e in uscita. Le singole attività e i progetti saranno definiti annualmente.

Le attività si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali e in base all'evolversi della situazione emergenziale.

### □ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Illustrare l'offerta formativa degli indirizzi di studio e le attività svolte partecipando agli incontri di presentazione presso le scuole superiori di primo grado; organizzare giornate di orientamento "Open Day" a novembre, dicembre e gennaio; partecipare ad attività organizzate da enti locali e/o regionali. Le attività programmate in questo periodo si svolgeranno in modalità a distanza, su piattaforma Meet o Zoom.

- Progetto: PILLOLE DI CULTURA TECNICA

I contenuti dei tre laboratori denominati PERCORSI TRA IL FARE, presentati nelle giornate inaugurali del Festival della Cultura Tecnica (14 e 15 ottobre in diretta streaming) con l'obiettivo di far conoscere l'offerta formativa di tutti gli indirizzi dell'IPSAS Aldrovandi Rubbiani, sono oggetto di tre video, ciascuno della durata di 15 minuti, denominati PILLOLE DI CULTURA TECNICA:

#### **L'impresa ecosostenibile... dall'ideazione alla realizzazione**

*Servizi commerciali-amministrativi e Punto Vendita*

Dall'idea di impresa, i ragazzi realizzano un *business plan* del progetto imprenditoriale ispirato a uno degli obiettivi dell'agenda 2030, creando una struttura societaria e pubblicizzando la loro impresa.

#### **#sprecomeno**

*Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria*

Viene ipotizzata una campagna informativa via web denominata #sprecomeno, che vuole invitare tutti i cittadini ad adottare un comportamento virtuoso per un consumo responsabile della risorsa acqua. Gli allievi, seguendo un "decalogo" delle buone pratiche quotidiane, sono guidati alla creazione di un *logo* per #sprecomeno

#### **Moda: dall'idea progettata all'idea realizzata**

*Produzioni Tessili Sartoriali*

Durante il laboratorio di disegno di moda manuale e digitale, ogni ragazzo/a potrà realizzare un prototipo di *mascherina* adeguando la sua idea al concetto di benessere della persona e al rispetto dell'ambiente attraverso i processi progettuali e realizzativi della produzione

### □ ORIENTAMENTO IN ITINERE

Consolidare la motivazione degli iscritti al proseguimento degli studi e alla conclusione del percorso scolastico intrapreso; illustrare la possibilità, offerta dall'Istituto, di ottenere la Qualifica Regionale alla fine del terzo anno scolastico e di conseguire il Diploma al quinto anno; valorizzare l'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO con l'organizzazione di stage specifici all'interno di aziende in cui gli allievi vengono da subito a contatto con le attività lavorative per acquisire competenze professionali; partecipare ad attività organizzate da enti locali e/o regionali. Piano Formativo Individualizzato a partire dalle classi prime, in attuazione della Riforma degli Istituti Professionali di cui al D.Lvo 61/2017, saranno

previste apposite azioni di orientamento/riorientamento nell'ambito della costruzione del Piano Formativo Individualizzato - PFI rivolto a ciascuno studente iscritto alla classe prima di tutti gli indirizzi di studio.

## **□ ORIENTAMENTO IN USCITA**

Illustrare il ventaglio di opzioni perseguibili e le prospettive post-diploma organizzando incontri di presentazione dell'offerta formativa di Università e/o Enti, partecipando alle giornate di orientamento organizzate dalle Facoltà Universitarie con corsi affini agli indirizzi di studio, inserendo nella piattaforma di AlmaDiploma i curricula degli allievi.

- **Progetto: ALMADIPLOMA**

L'Istituto IPSAS Aldrovandi Rubbiani ha aderito al progetto di AlmaDiploma, al fine di aiutare gli alunni a pianificare il proprio futuro nel mondo del lavoro. Gli allievi frequentanti le classi quarta e quinta degli indirizzi “Economico”, “Grafico” e “Moda”, sono invitati a compilare un test al fine di ottenere un profilo professionale, redigono il loro curriculum vitae in formato europeo che sarà caricato nella piattaforma gestita da AlmaDiploma. I curricula degli alunni sono messi a disposizione di aziende del territorio in settori affini al loro indirizzo di studio. Nella banca dati le aziende interessate visionano i curricula degli alunni, contattano l'Istituto “Aldrovandi-Rubbiani” tramite la piattaforma per creare un incontro professionale e avviare i diplomati al mondo del lavoro. Gli alunni possono aggiornare il loro curriculum vitae anche dopo aver terminato gli studi presso l'IPSAS “Aldrovandi-Rubbiani”.



## INCLUSIONE

### **PROGETTI PCTO**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), con possibilità, per alunni con disabilità delle classi III, IV e V, di svolgere attività lavorativa in ambienti protetti. Gli alunni che non hanno l'autonomia necessaria per svolgere i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" in azienda saranno affiancati dal docente di sostegno e dall'educatore, svolgendo compiti ed orari personalizzati. Per gli alunni con PEI, il monte ore del "Percorso Competenze Trasversali e di Orientamento" potrà essere inferiore, con valutazione equipollente.

### **PROGETTO LIBRO PARLATO**

L'Istituto fornisce testi di lettura in formato mp3 presenti nel catalogo del LIBRO PARLATO.

### **PROGETTO PRESTITO AUSILIO**

In determinati casi di necessità, l'Istituto concede in comodato d'uso gli ausili che ha a disposizione o anche tramite il CTS e/o gli Enti Locali.

### **PROGETTI PIOFST**

Percorsi di orientamento integrati tra Istituti Superiori, Formazione Professionale e Territorio; Piano di Intervento con CSAPSA. Sono finalizzati a una prima conoscenza orientativa in vista di un avvicinamento al mondo del lavoro.

### **PROGETTO TUTOR AMICALE**

Intende favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili (e BES), grazie alla collaborazione del tutor amicale che si pone come facilitatore dell'apprendimento e della socializzazione.

### **PROGETTO SOSTEGNO ALLO STUDIO**

Interventi pomeridiani di studio assistito o percorsi per il raggiungimento delle autonomie necessarie, realizzati in collaborazione con Insegnanti, Educatori di Istituto e Tutor Amicali. Potranno partecipare piccoli gruppi di alunni, anche senza certificazione 104.

### **PROGETTI PONTE CON SCUOLA DI 1 GRADO**

Progetti di coordinamento e di raccordo tra la scuola media di provenienza ed il nostro Istituto, finalizzati ad assicurare continuità al processo educativo. Sono previste anche esperienze laboratoriali nei tre indirizzi, in tempi e modi da concordare direttamente con i referenti.

### **PROGETTO INSEGNAMENTO A DISTANZA**

Potranno essere realizzate video lezioni realizzate attraverso l'uso della LIM/PC a favore di alunni ospedalizzati o in situazione di terapia domiciliare impossibilitati a seguire le lezioni per lunghi periodi di tempo. I docenti incaricati, anche di altri Istituti, in accordo con il CdC, prevederanno moduli didattici che saranno valutati e trasmessi ai rispettivi insegnanti che ne terranno conto in sede di scrutini.

### **PROGETTO INSEGNAMENTO DOMICILIARE**

In favore degli alunni che per motivi di salute non possono frequentare la scuola, la DS individuerà (prioritariamente tra i docenti di sostegno della classe) docenti disponibili a realizzare percorsi domiciliari o sul territorio. I moduli didattici domiciliari saranno valutati e

trasmessi ai rispettivi insegnanti che ne terranno conto in sede di scrutini. Nel caso l'alunno sia in diritto 104, un insegnante di sostegno coordinerà il progetto didattico in raccordo con la Funzione Strumentale e la DS. Se presente, potrà partecipare anche l'educatore assegnato all'alunno o, se autorizzato, quello di plesso. Le verifiche, anche se svolte a domicilio, saranno valutate dal CdC.

Per questo stesso tipo di situazioni aderisce inoltre, quando necessario, al progetto di Istruzione Domiciliare indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale che prevede l'invio dei docenti di classe o di sostegno al domicilio dell'alunno/a per tutto il periodo in cui se ne ravvisi la necessità.

Nel periodo di emergenza sanitaria COVID, i progetti domiciliari potranno essere erogati nella modalità a distanza.

### **PROGETTI IN RETE e ASL**

Progetti in collaborazione con l'ASL, con gli Enti Locali o in rete con altre Scuole, con l'obiettivo di favorire sia la fase iniziale di inserimento nella nuova classe sia il passaggio alla formazione professionale, in vista di un successivo inserimento nel mondo del lavoro.

### **PROGETTI ANTI-DISPERSIONE**

Rivolti agli alunni che, pur avendo la possibilità di frequentare, tendono a rimanere a casa. Nel caso di alunni 104, la scuola potrà offrire, utilizzando il personale di sostegno e educativo disponibile, attività sul territorio coinvolgendo gli interessi degli alunni. Nel caso di alunni delle classi prime, si potrà concordare un Patto Formativo con monte ore personalizzato al fine di poter procedere allo scrutinio necessario al passaggio alla FP.

## INTERCULTURA E INTEGRAZIONE

### PAROLE PER SCALARE IL MONDO

#### CLASSI 1-2-3

Il Progetto si articola sui primi tre anni del percorso scolastico, considerato l'alto numero di allievi NAI inseriti nell'Istituto già in questo primo periodo dell'anno, in tutte e tre gli indirizzi, con un numero particolarmente elevato nel settore segretariale e punto vendita. Inoltre il progetto sostiene il percorso degli allievi, volto a conseguire il diploma di formazione professionale.

Le ore previste sono così distribuite

#### **classi I**

Attività di mediazione: previste 2 ore x 3 plessi x 25 settimane = Tot. 150 ore annue  
Attività mediazione famiglia: previste fino a Tot 30 ore annue  
**Tot 180 ore annue**

#### **Classi II**

Attività di mediazione: previste 2 ore x 3 plessi x 25 settimane = Tot 150 ore annue  
**Tot 150 ore annue**

#### **Classi III**

Attività di mediazione: previste 2 ore x 2 plessi x 25 settimane = **Tot 50 ore annue**

**Complessivamente si tratta di 380 ore per un numero di allievi NAI di recentissimo o recente ingresso inseriti su tutto il triennio**

L'Associazione Antinea è partner della scuola da tempo e il resoconto finale dell'attività svolta nel precedente anno scolastico è risultato molto positivo, contribuendo al progresso degli allievi NAI in piena sinergia con i docenti curricolari.

## **ALTRE INTEGRAZIONI DELL'OFFERTA FORMATIVA PER I DIVERSI INDIRIZZI E PROGETTI IeFP**

### **ART/DESIGN - classi terze Moda**

L'obiettivo del corso è di offrire agli studenti un potenziamento delle competenze artistiche e stilistiche relativamente alla rappresentazione del tessuto sul figurino, sfruttando il prezioso collegamento tra moda e arte.

### **PROGETTI DI SUPPORTO ALLE CLASSI DEL BIENNIO**

Soggetti coinvolti nella convenzione Resta (Servizi Scolastici ed Educativi – Quartiere di San Donato, Dipartimento di Scienze della Formazione – Università di Bologna), Servizi Sociali, Consultorio Giovani, Associazioni di volontariato e di Promozione Sociale, Centro Servizi Volontariato Volabo, Associazioni di mediazione culturale, Enti di Formazione Professionale  
Il progetto prevede l'introduzione di una figura di "Mediatore Didattico" e svolge differenti azioni: ORIENTAMENTO/ANTIDISPERSIONE e LABORATORI ORIENTATIVI.

### **INSIEME SI PUO'**

Sostegno allo studio e nello svolgimento dei compiti per alunni delle classi prime, seconde e terze dell'indirizzo Grafico.

### **SOSTEGNO ALLO STUDIO DI MATEMATICA ALUNNI L.104 E DSA - Classe 5AG**

Sostenere gli studenti più in difficoltà in matematica attraverso l'aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, lavorando in maniera individualizzata o in piccolissimo gruppo in base alle specifiche esigenze.

### **MOOD, L'ATMOSFERA NELLA MODA – classi prime IeFP Moda**

### **“LAVORARE ATTRAVERSO IL MOULAGE” – classi seconde IeFP Moda**

### **LABORATORI TECNOLOGICI PER LA QUALIFICA – classi terze Moda**

Il progetto, che rientra tra le attività di ASL, mira a consolidare le conoscenze e le competenze delle discipline di Modellistica e Confezione in previsione dell'Esame di Qualifica.

### **LABORATORI TECNOLOGICI PER LA QUALIFICA – classi quarte Moda**

Il progetto, che rientra tra le attività di ASL, mira a consolidare le conoscenze e le competenze delle discipline di Modellistica e Confezione in preparazione all'Esame di Qualifica.

### **RECUPERO ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP - classi quarte Grafico**

Recuperare e completare saperi rimasti in sospeso causa Covid19, soprattutto in preparazione all'esame di Qualifica.

### **RECUPERO ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP - classi seconde, terze, quinte e nuovi ingressi Grafico**

Recuperare e completare saperi rimasti in sospeso causa Covid19 per ragazzi di seconda, terza, quinta e per i nuovi ingressi.

### **RECUPERO DI MATEMATICA PER CLASSI PARALLELE - classi seconde, terze, quarte, quinte Grafico**

Recuperare le lacune in matematica con 20 incontri pomeridiani di un'ora ciascuno, da novembre a marzo.

### **PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELL'ESAME DI QUALIFICA - classi quarte Economico**

Incontri pomeridiani con esperti esterni.

### **PROGETTO XANADU'- quattro classi dell'Istituto**

Da un'idea dell'associazione Hamelin di Bologna, in collaborazione con la Biblioteca SalaBorsa, il progetto si pone i seguenti obiettivi: promozione della lettura, recupero della capacità di ascoltare e raccontare, recupero della capacità di guardarsi dentro, di conoscersi e di riconoscere il proprio percorso di vita attraverso la lettura e il dibattito con i coetanei e gli adulti di riferimento.

### **LA FOTOGRAFIA PUBBLICITARIA: DALLO *STILL LIFE* AL RITRATTO - classi terze Grafico**

Il corso, della durata di 24 ore, è tenuto da un esperto esterno. Lo studente imparerà ad impostare in maniera corretta la macchina fotografica Reflex per fotografare un determinato soggetto, a scegliere l'obiettivo giusto per l'angolo di campo da fotografare, a utilizzare in autonomia gli illuminatori professionali da studio (sia luce continua che flash), le caratteristiche della luce da studio (diffusa e diretta), a scegliere il tipo di illuminazione migliore per fotografare il soggetto (luce naturale, flash o luce mista), a organizzare e gestire in autonomia il set di illuminazione, a riconoscere lo schema di illuminazione corretto per esaltare le caratteristiche del soggetto.

### **YOUTH 2020 - classe 3DG**

Un progetto di educazione alle differenze di genere e culturali orientato alle nuove generazioni, attraverso la realizzazione di laboratori nelle scuole e nell'ambito di una giornata dedicata ai giovani al festival Human Rights Nights. Il progetto è proposto dall'associazione **Human Rights Nights** e promosso dalla **Fondazione del Monte di Bologna** e Ravenna.

## PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

### PCTO CLASSI QUINTE GRAFICO e MODA

Il percorso di PCTO per tutte le classi quinte dell'Istituto si compone di tre sezioni:

- formazione specifica;
- stage;
- progetto inter-indirizzo.

**La formazione specifica** consiste, come da consuetudine, in un modulo, da svolgersi al pomeriggio con esperti interni o esterni, di 20 ore. Ogni indirizzo ha individuato una competenza specifica professionale, come di seguito illustrata

Indirizzo Moda: Modaris – Modellistica CAD

Indirizzo Grafico: Progettazione interfaccia grafica del sito “Istituto Aldrovandi-Rubbiani”

**Lo stage osservativo, Corso Moda**, di 80 ore è programmato a cavallo dei mesi gennaio/febbraio. La fattibilità è ovviamente condizionata dallo stato dell'essere della pandemia e verrà valutata in itinere.

**Lo stage aziendale del corso “Grafico”**, di 120 ore è programmato a cavallo dei mesi gennaio/febbraio. La fattibilità è ovviamente condizionata dallo stato dell'essere della pandemia e verrà valutata in itinere.

**Il progetto inter-indirizzo “Le START-UP dell'Aldrovandi Rubbiani”** è ispirato alla metodologia dell'impresa simulata.

MODULO	DOCENTE	STUDENTI	MODALITA'	ORE
<b>Start-up</b>	Esperto esterno	gli studenti di tutti gli indirizzi	10 ore formazione diretta videoconferenza  20 ore formazione indiretta (attività lab.)	<b>25</b>
<b>Testimonianze</b>	ex-alunni che hanno aperto start-up	gli studenti di tutti gli indirizzi	5 ore formazione diretta videoconferenza	<b>5</b>
<b>RISULTATO ATTESO</b>				
<b>Idee di possibili start-up</b>				
<b>Progettazione delle start-up</b>	Docente delle classi quinte	Gruppi misti di studenti degli indirizzi	64 ore formazione diretta in classe (due settimane)  26 ore formazione indiretta	<b>90</b>

			a casa	
<b>RISULTATO ATTESO</b>				
<b>Simulazione di una start-up, presentazione di gruppo</b>				

## 1      **Le START-UP dell'Aldrovandi Rubbiani**

*Esclusivamente per i progetti migliori, a favore della valorizzazione delle eccellenze, il progetto prosegue con la concreta realizzazione della start-up vincente.*

Il numero totale di ore di PCTO delle classi quinte varierà da un minimo di 140, senza stage, ad un massimo di 220 ore (Moda) e 260 ore (Grafico), con stage.

Per il calcolo delle ore di PCTO dei singoli alunni, a tali ore dovranno essere aggiunte le ore svolte nelle classi terza e quarta.

## PCTO CLASSI QUINTE ECONOMICO

Il percorso di PCTO per le classi quinte della sede economico- aziendale si compone di cinque sezioni:

- Incontro con esperto start-up
- Formazione specifica;
- Stage;
- Progetto di indirizzo.
- Progetto di inter-indirizzo

***L'incontro con esperto start-up*** prevede 10 ore di formazione in videoconferenza, propedeutiche alla realizzazione del Progetto finale.

***La formazione specifica*** consiste in un modulo da svolgersi in orario mattutino a cura dei docenti di indirizzo di 20 ore, in preparazione al Progetto finale.

***Lo stage formativo***, di 80/120 ore è programmato a cavallo dei mesi gennaio/febbraio. La fattibilità è ovviamente condizionata dallo stato dell'essere della pandemia e verrà valutata in itinere.

***Il progetto di indirizzo*** consiste nella progettazione in ogni suo ambito di una azienda, da svolgersi in orario mattutino, per la durata di 64 ore ( due settimane) a cura dei docenti di indirizzo e con il coinvolgimento in modo trasversale di tutte le discipline.

***Il progetto inter-indirizzo*** "Le START-UP dell'Aldrovandi Rubbiani" è ispirato alla metodologia dell'impresa simulate coinvolge i migliori allievi scelti in base a criteri di motivazione e di merito.

<b>MODULO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>STUDENTI</b>	<b>MODALITA'</b>	<b>ORE</b>
<b>Start-up</b>	Esperto esterno	gli studenti di tutta la classe	10 ore formazione in video conferenza	<b>10</b>
<b>Preparazione alla progettazione- formazione specifica</b>	Docenti interni di indirizzo	Gli studenti di tutta la classe	20 ore formazione diretta in classe	<b>20</b>
<b>Impresa simulata</b>	Docenti interni	Gli studenti di tutta la classe	64 ore formazione diretta in classe (due settimane) 26 ore formazione indiretta a casa	<b>90</b>
<b>Stage Eventuale</b>		gli studenti di tutta la classe	<b>80/120</b>	<b>80/120</b>



<b>MODULO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>STUDENTI</b>	<b>MODALITA'</b>	<b>ORE</b>
<b>Start-up</b>	Esperto esterno	gli studenti di tutti gli indirizzi	10 ore formazione in video conferenza  20 ore formazione indiretta (attività lab.)	<b>30</b>
<b>Testimonianze</b>	ex-alunni che hanno aperto start-up	gli studenti di tutti gli indirizzi	5 ore formazione diretta videoconferenza	<b>5</b>
<b>RISULTATO ATTESO</b>				
<b>Idee di possibili start-up</b>				
<b>Progettazione della start-up</b>	Docente di indirizzo delle classi quinte	Alcuni studenti della classe	64 ore formazione diretta in classe (due settimane)  26 ore formazione indiretta a casa	<b>90</b>
<b>RISULTATO ATTESO</b>				
<b>Simulazione di una start-up, presentazione di gruppo</b>				

## 1 Le START-UP dell'Aldrovandi Rubbiani

*Esclusivamente per i progetti migliori, a favore della valorizzazione delle eccellenze, il progetto prosegue con la concreta realizzazione della start-up vincente.*

Il numero totale di ore di PCTO delle classi quinte varierà da un minimo di 140, senza stage, ad un massimo di 220 ore, con stage.

Per il calcolo delle ore di PCTO dei singoli alunni, a tali ore dovranno essere aggiunte le ore svolte nelle classi terza e quarta.

## CALENDARIO SCOLASTICO 2020/2021

Il calendario scolastico 2020/2021, nelle classi del I° ciclo di istruzione e nelle classi del II° ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è articolato come segue:

**1. Inizio delle lezioni nelle classi:** 14 settembre 2020

**2. Festività di rilevanza nazionale:**

- tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di Tutti i Santi;
- 8 dicembre, Immacolata Concezione;
- 25 dicembre, S. Natale;
- 26 dicembre, S. Stefano;
- 1° gennaio, Capodanno;
- 6 gennaio, Epifania;
- Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- 1° maggio, festa del Lavoro;
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono.

**3. Sospensione delle lezioni**

- commemorazione dei defunti: 2 novembre 2020;
- vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021;
- vacanze pasquali: dal 1 al 6 aprile 2021.

**4. Termine delle lezioni** nelle classi del I° ciclo di istruzione e nelle classi del II° ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione: 5 giugno 2021.



Istituto Professionale Statale per l'Artigianato e i Servizi

Via Marconi, 40 - 40122 Bologna

tel. 051 6392511 - fax 051 242388

Codice Fiscale 91153030373 - Codice Meccanografico BORC03000L

e-mail: borc03000l@istruzione.it - sito web: <http://www.aldrovandirubbiani.it>

# Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Istituto Professionale Aldrovandi Rubbiani A.S. 2020-21

**deliberato nel Collegio Docenti in data 24 Settembre 2020**

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\\_Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=15968131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=15968131027)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo

le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

L'Aldrovandi Rubbiani sceglie di utilizzare la **Didattica Digitale Integrata** in modalità complementare alla didattica in presenza, secondo la scelta del singolo docente.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza ( durante il Lockdown) col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la **Didattica Digitale Integrata** affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Definiamo la **Didattica Digitale Integrata** come modalità didattica che può essere adottata in qualsiasi materia e momento dal singolo docente, definiamo invece **Didattica Digitale Individualizzata a Distanza** la situazione in cui abbiamo uno o più studenti in **Quarantena COVID certificata** mentre il resto della classe è in presenza.

La **Didattica Digitale Integrata (rivolta a tutta la classe)** e la **Didattica Digitale Individualizzata a Distanza**, si ispirano ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

## 1 Diritto all'Istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, viene previsto il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc e/o il rimborso di sim traffico dati: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica.

Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

### 1.1 Gli strumenti

L'Istituto ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'Istituto

- il registro elettronico *Nuvola*
- la piattaforma *G Suite* : dal 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.
- La piattaforma Teams
- [Scratch.mit.edu](https://scratch.mit.edu): Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten Group dei Media Lab del MIT. È reso disponibile in maniera completamente gratuita, e permette di programmare storie interattive, giochi e animazioni che possono essere condivise peer to peer con gli altri membri della comunità; Scratch favorisce il pensiero creativo, il ragionamento sistematico e il lavoro collaborativo.
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola salvo casi specifici.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: [nome.cognome.st@aldrovandirubbiani.it](mailto:nome.cognome.st@aldrovandirubbiani.it)

Il servizio GSuite è gestito da un amministratore interno alla scuola, prof. Salvatore Pizzuti Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @aldrovandirubbiani.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria a ATA dell'Istituto.

La scuola si è dotata di un dominio Teams della Microsoft , utilizzato per le riunioni collegiali che può ospitare anche la Didattica Digitale Individualizzata a Distanza e/o la Didattica Digitale Integrata

## 1.2 Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

### **Didattica Digitale Individualizzata a Distanza:**

Sarà cura del Consiglio di Classe programmare le attività sincrone e asincrone dandone celere comunicazione alla studentessa/studente in quarantena certificata da ASL comunicando tutte le informazioni connesse alla metodologia ed al quadro orario.

Il registro elettronico rimane sempre lo strumento di comunicazione ufficiale per compiti, note e attività varie. Le attività sincrone si svolgeranno in ambiente digitale Teams o Google classroom e le classi saranno attrezzate con videocamera e microfono.

Il registro elettronico rimane sempre lo strumento di comunicazione ufficiale per compiti, note e attività varie, ad esso potrà essere affiancata la mail di posta istituzionale per comunicazioni dirette.

**Didattica Digitale Integrata a distanza per tutta la classe:** nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche solo per una classe, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti

essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti **Obiettivi**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, PSP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.
- Il quadro orario sarà rimodulato nel rispetto delle 20 ore settimanali indicate dalle Linee Guida DDI

### 1.3 Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie utilizzabili in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare

su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere anche accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.
- WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI [http://forum.indire.it/repository\\_cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html)

#### 1.4 Rimodulazione del quadro orario settimanale

Come si diceva, nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente a parte alcuni cambiamenti che potrebbero rendersi necessari per le attività di sostegno. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva;

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifiche su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti.

L'orario scolastico per un eventuale lockdown (anche limitato ad una classe) sarà predisposto dalla Commissione Orario.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

### **1.5 DDI: Modalità di attuazione**

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente; -comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

### **1.6 Attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo**

La Scuola attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di lockdown utilizzando Meet.

Le attività che si propongono sono:

- corsi per la Sicurezza
- attività di orientamento e PCTO.
- Corsi di L2
- Sportelli di ascolto

Si rimanda al sito per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.



## 1.7 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

## 1.8 Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Il prof. Francesco La Rovere, referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I docenti per le attività di sostegno adotteranno tutte quelle metodologie individualizzate e le strategie personalizzate più efficaci a garantire l'inclusione e/o a proseguire l'attuazione dei PEI; cureranno l'interazione tra tutti gli alunni, sia in presenza che con quelli eventualmente impegnati a distanza, nonché la collaborazione con i docenti curricolari mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani individuali o in piccolo gruppo e/o in autonomia; concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

## 1.9 Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

## 2 Dialogo e comunicazione

L'Istituto Aldrovandi Rubbiani mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

Il Dirigente Teresa Pintori è disponibile all'indirizzo [teresa.pintori.ds@aldrovandirubbiani.it](mailto:teresa.pintori.ds@aldrovandirubbiani.it)

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale [nome.cognome@aldrovandirubbiani.it](mailto:nome.cognome@aldrovandirubbiani.it)

La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo [BORC03000L@istruzione.it](mailto:BORC03000L@istruzione.it)

Gli Sportelli di ascolto e supporto psicologico, sono tenuti, previo appuntamento, dallo psicologo di istituto contattabile all'indirizzo reperibile sul sito della scuola, nella pagina dedicata.

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili -in presenza- solo i colloqui individuali previo appuntamento richiesto tramite mail.

### 3 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità.

Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Teams, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

#### 3.1 Ruoli di Coordinamento

- Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
- La Commissione per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus ha lo scopo indicato.
- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.
- Le funzioni strumentali dell'Istituto

#### 3.2 Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'Istituto si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp

2.1 ( [https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/digcomp2-1\\_ita.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf) ).

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto

da parte dell'Animatore Digitale contattandolo per email al seguente indirizzo: salvatorepizzuti@aldrovandirubbiani.it

#### 4 Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo. La webcam può essere spenta solo su esplicito permesso/richiesta del docente.
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);

#### 5 Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI, PSP e/o PDP.

##### 5.1 Come valutare in eventuali situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 1.1 che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

-la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG).

L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli.

**Verrà utilizzato come Repository Google Drive .**

## **5.2 Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti**

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, è sostituita nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera completa gli obiettivi di apprendimento proposti, evidenzia una padronanza ampia e approfondita degli argomenti e brillanti capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha partecipato in modo propositivo e collaborativo al dialogo educativo, con contributi personali, approfonditi e originali.</p>
9	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio, evidenziando ottime capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha partecipato in modo molto positivo e collaborativo al dialogo educativo, con contributi personali pertinenti e approfonditi.</p>
8	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, padroneggia gli argomenti di studio in modo autonomo, evidenziando buone capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha partecipato in modo propositivo al dialogo educativo, con contributi pertinenti e spesso approfonditi.</p>
7	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento proposti, evidenziando padronanza dei nuclei fondamentali delle discipline e discrete capacità di approfondimento personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha partecipato in modo positivo al dialogo educativo, con contributi pertinenti, talvolta approfonditi.</p>
6	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, dimostrando una conoscenza sostanzialmente corretta ma non approfondita dei nuclei essenziali delle discipline.</p> <p>Durante l'attività in DDI, ha partecipato, se sollecitato, al dialogo educativo, con contributi essenziali, ma generalmente pertinenti.</p>
5	<p>Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, evidenziando una conoscenza superficiale e non sempre corretta dei contenuti e una scarsa rielaborazione personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha partecipato in modo per lo più passivo al dialogo educativo, con interventi frammentari e/o non del tutto pertinenti.</p>
4	<p>Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, non padroneggia i nuclei essenziali delle discipline, evidenziando conoscenze carenti e gravemente scorrette.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha partecipato in modo passivo e/o saltuario al dialogo educativo, con interventi frammentari e/o non pertinenti.</p>
3	<p>Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, dimostrando conoscenze gravemente lacunose.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata per lo più assente.</p>
1-2	<p>Lo studente dimostra di non possedere neppure le nozioni elementari delle discipline, si rifiuta di svolgere le consegne o dimostra totale incapacità nell'esecuzione dei compiti.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente e/o non rilevabile.</p>

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un

congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di vota tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte)

### **5.3 Valutazione PCTO**

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

### **5.4 Valutazione della condotta: indicazioni**

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.

Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di cittadinanza, presente nel PTOF.

## PATTO DI CORRESPONSABILITA'



Istituto Professionale Statale per l'Artigianato e i Servizi

Via Marconi, 40 - 40122 Bologna

tel. 051 6392511 - fax 051 242388

Codice Fiscale 91153030373 - Codice Meccanografico BORO03000L

e-mail: borc03000l@istruzione.it - sito web: <http://www.aldrovandirubbiani.it>

### FAC SIMILE PATTO DI CORRESPONSABILITA' (RESPONSABILITÀ RECIPROCA)

In riferimento alle misure igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto ..... Dirigente Scolastico dell'Istituto  
..... con sede in .....  
comune di .....

e

Il/la Signor/a ..... nato a .....il..... e  
residente.....in..... Domicilio.....  
..... telefono personale..... in qualità di genitore o titolare della  
responsabilità genitoriale dell'alunno/a..... nato a.....  
il.....

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

#### **SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE**

Lo svolgimento dell'attività scolastica per la frequenza dell'alunno di cui sopra nell'anno scolastico 2020/2021 alla classe.....di questo istituto.

Il presente patto sarà anche applicato, nei casi in cui il figlio/a sia ammesso ai Percorsi per le Competenze Trasversale e l'Orientamento (PCTO).

#### **In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov2 vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il proprio medico di famiglia e la segreteria di questo Istituto al numero..... della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a potrà essere sottoposto a misurazione della temperatura corporea con termometro senza contatto prima dell'accesso a Scuola o in altro momento scolastico. Che in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, si dovrà mettere in atto il protocollo sanitario previsto e immediatamente posto in "isolamento" sotto la vigilanza di un collaboratore scolastico.
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati) durante l'orario scolastico, l'Istituto Scolastico provvede all'isolamento del bambino/allievo e ad informare immediatamente i

familiari, i quali a loro volta informeranno il medico curante, e se il caso provvederanno a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) competente per i conseguenti adempimenti previsti.

□ Nel caso sia già stato ufficialmente Istituito il referente del Dipartimento di Sanità Pubblica Territoriale, l'Istituto scolastico provvederà ad informare immediatamente i genitori e lo stesso referente.

- di essere consapevole ed accettare che, nel caso di positività, l'alunno/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla struttura;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre nella struttura dedicata alle attività scolastiche, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto delle attività SCOLASTICHE.

#### **In particolare, l'Istituto Scolastico dichiara**

- Di aver adottato un protocollo interno per il contrasto alla diffusione del Sars-Cov2 condiviso con gli organi collegiali d'Istituto, di averne data adeguata diffusione a tutto il personale attraverso momenti informativi e formativi, anche con la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Istituto e con l'affissione all'Albo scolastico.
- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione una puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione delle attività scolastiche si avvale di personale adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso s'impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di effettuare l'attività scolastica nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2 in vigore alla sottoscrizione del presente atto e nel rispetto di eventuali future ulteriori disposizioni normative;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un alunno o adulto frequentante la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale e a quanto disposto dal documento dell'IIS n. 58/2020 del 21 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida nazionali, regionali e di Comitati Tecnici Scientifici ufficialmente riconosciuti dalla Stato.

**Il genitore  
(o titolare della responsabilità genitoriale)**

**Il Dirigente Scolastico**



# CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

## PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

### Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

**Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:**

- a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c) *educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*
- d) *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e) *educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- f) *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- g) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- h) *formazione di base in materia di protezione civile.*

*Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.*

## Allegato A

### **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM 35 del 22 giugno 2020**

#### Il quadro normativo

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

#### Aspetti contenutistici e metodologici

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

##### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto

sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.

## **La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

## **La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività**

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

## **La valutazione**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di

educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## EDUCAZIONE CIVICA – Curriculum verticale –

### Nuclei di apprendimento fondamentali per le CLASSI PRIME

<b>1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Trasversalità disciplinare</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>		<b>Prerequisiti</b>
		<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuo e società</li> <li>• Lo Stato e le sue funzioni</li> <li>• La democrazia e i suoi fondamenti</li> <li>• La repubblica e i suoi fondamenti</li> <li>• La cittadinanza</li> <li>• Prove di democrazia a scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Lingue straniere</li> </ul> <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di individuo e società</li> <li>• Origini e compiti principali dello Stato</li> <li>• La democrazia diretta e rappresentativa</li> <li>• La Repubblica: ieri e oggi</li> <li>• La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde</li> <li>• La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti</li> <li>• Lo Statuto delle studentesse e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato</li> <li>• Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico di base</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> </ul>

		degli studenti della scuola secondaria		
--	--	--	--	--

## 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Unione Europea</li> <li>• L'ONU</li> <li>• L'Agenda 2030</li> <li>• I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile oppure</li> <li>• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Scienze</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea</li> <li>• Le principali tappe della nascita dell'ONU</li> <li>• L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi</li> <li>• I 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche</li> <li>• Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</li> <li>• Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi</li> </ul>

## 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza digitale</li> <li>• La Rete</li> <li>• La democrazia digitale ed il <i>digital divide</i></li> <li>• Elaborazione digitale di un documento: Word e affini</li> <li>• I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail</li> <li>• La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Matematica</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• umanistica</li> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• motoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta</li> <li>• Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete</li> <li>• Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza</li> <li>• Il <i>digital divide</i></li> <li>• L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini</li> <li>• L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</li> <li>• Riflettere sui principali rischi della Rete</li> <li>• Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura</li> <li>• Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale</li> <li>• Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale</li> <li>• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</li> <li>• Riconoscere le cause principali del cyber-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno</li> <li>• Saper leggere info-grafiche</li> </ul>

		<p>struttura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi</li> <li>• Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo</li> <li>• La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo</li> </ul>	<p>bullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>	
--	--	---	--	--



**EDUCAZIONE CIVICA – Curricolo verticale –**

Nuclei di apprendimento fondamentali per le **CLASSI SECONDE**

<b>1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Trasversalità disciplinare</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Prerequisiti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole e leggi</li> <li>• Codice della strada</li> <li>• Regolamento di Istituto</li> <li>• Costituzioni antiche e moderne</li> <li>• Diritti e doveri</li> <li>• I diritti umani</li> <li>• La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Scienze motorie e sportive</li> </ul> <p align="center">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• artistico-espressiva</li> </ul>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi</li> <li>• Il Codice della strada: struttura e funzione</li> <li>• La segnaletica stradale essenziale</li> <li>• Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti.</li> <li>• La mobilità sostenibile</li> <li>• Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti</li> <li>• Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali</li> <li>• Nascita e struttura della Costituzione Italiana</li> <li>• Definizione di diritto e dovere</li> <li>• I diritti umani: classificazione</li> <li>• I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo</li> <li>• La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi</li> <li>• Comprendere i fondamenti della Costituzione</li> <li>• Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	

## 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</li> <li>• Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030]</li> <li>• Globalizzazione</li> <li>• Fenomeni migratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Arte</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità</li> <li>• Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi</li> <li>• Cause e conseguenze del riscaldamento globale</li> <li>• Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare</li> <li>• La sostenibilità nei gesti quotidiani</li> <li>• Cos'è la globalizzazione</li> <li>• Vantaggi e rischi della globalizzazione</li> <li>• I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali</li> <li>• La legislazione sull'immigrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita</li> <li>• Individuare i pro e i contro della globalizzazione</li> <li>• Condividere le differenze e valorizzare le diversità</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Saper cogliere i rapporti causa-effetto</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno</li> </ul>

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità digitale</li> <li>• Il Manifesto della comunicazione non ostile</li> <li>• Presentazioni multimediali</li> <li>• I mezzi di comunicazione digitale: i social network</li> <li>• La violenza in Rete: il fenomeno dell'<i>hate speech</i> e della violenza di genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Geografia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Matematica</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è l'identità digitale e come si costruisce</li> <li>• Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità</li> <li>• Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette</li> <li>• L'<i>hate speech</i> e il Codice di condotta contro l'<i>hate speech</i> online</li> <li>• Presentazioni multimediali: Power Point e affini</li> <li>• I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento</li> <li>• La violenza di genere in Rete.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato di identità digitale</li> <li>• Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete</li> <li>• Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini</li> <li>• Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete</li> <li>• Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere</li> <li>• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</li> <li>• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno</li> </ul>

**EDUCAZIONE CIVICA – Curricolo verticale –**

Nuclei di apprendimento fondamentali per le **CLASSI TERZE**

<b>1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Trasversalità disciplinare</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Prerequisiti</b>	
		<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12</li> <li>• Tricolore e inno nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Storia dell'Arte</li> </ul> <p align="center">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana</li> <li>• Storia della bandiera italiana</li> <li>• Storia dell'inno nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento</li> <li>• Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

## 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità fiscale</li> <li>• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>• Protezione civile</li> <li>• Educazione al volontariato e alla solidarietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Storia dell'arte</li> <li>• Scienze</li> <li>• Scienze motorie e sportive</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fisco dall'antichità ad oggi</li> <li>• Differenza tra tasse e imposte</li> <li>• Imposte statali e locali, dirette e indirette</li> <li>• Il sistema fiscale progressivo</li> <li>• L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale</li> <li>• Cos'è il patrimonio culturale</li> <li>• Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali</li> <li>• La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione</li> <li>• Il Patrimonio Unesco in Italia</li> <li>• Il turismo sostenibile</li> <li>• Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata</li> <li>• Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza</li> <li>• Il concetto di rischio</li> <li>• Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socioeconomico</li> <li>• Il volontariato</li> </ul>	<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale</li> <li>• Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale</li> <li>• Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale</li> <li>• Favorire lo sviluppo di competenze relazionali</li> <li>• Sviluppare la capacità di <i>problem solving</i></li> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Saper cogliere i rapporti causa-effetto</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet e privacy</li> <li>• Diritti e doveri on-line</li> <li>• Dichiarazione dei diritti in Internet</li> <li>• La dipendenza digitale</li> <li>• La dipendenza digitale</li> <li>• I mezzi di comunicazione digitale: il blog</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Matematica</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è Internet</li> <li>• Storia e funzioni principali di Internet</li> <li>• I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete</li> <li>• La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015</li> <li>• La privacy online: come proteggerla</li> <li>• Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione</li> <li>• La dipendenza digitale (<i>Internet Addiction Disorder</i>): cos'è e come si manifesta</li> <li>• I blog: definizione e caratteristiche essenziali.</li> <li>• Come creare un blog di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le funzioni principali di Internet</li> <li>• Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete</li> <li>• Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete</li> <li>• Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale</li> <li>• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</li> <li>• Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

**EDUCAZIONE CIVICA – Curricolo verticale –**

Nuclei di apprendimento fondamentali per le **CLASSI QUARTE**

<b>1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Trasversalità disciplinare</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Prerequisiti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54</li> <li>• Il mondo del lavoro</li> <li>• Stato e Chiesa</li> <li>• I diritti politici nella Costituzione</li> <li>• I partiti politici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Scienze</li> <li>• Religione</li> </ul> <p align="center">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<p align="center"><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi</li> <li>• Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione</li> <li>• Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi</li> <li>• Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione</li> <li>• Lo Statuto dei lavoratori</li> <li>• Tipologie contrattuali</li> <li>• Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro</li> <li>• La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche'</li> <li>• Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro</li> <li>• Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia :. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama</li> <li>• La laicità nella Costituzione</li> <li>• La libertà religiosa</li> <li>• Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale</li> <li>• Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto</li> <li>• Il referendum</li> <li>• Nascita e funzione dei partiti</li> <li>• I partiti politici nella Costituzione</li> </ul>	<p align="center"><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione</li> <li>• Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale</li> <li>• Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro</li> <li>• Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro</li> <li>• Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia</li> <li>• Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione</li> <li>• Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici</li> <li>• Acquisire competenze trasversali per l'orientamento</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

## 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</li> <li>• Educazione alla salute [oppure con riferimento all'Agenda 2030]</li> <li>• Educazione alla pace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Scienze</li> <li>• Religione</li> <li>• Scienze motorie e sportive</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p style="text-align: center;">Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto alla salute nella Costituzione</li> <li>• Il Sistema Sanitario Nazionale</li> <li>• Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi</li> <li>• La salute nei Paesi in via di sviluppo</li> <li>• La questione dei vaccini</li> <li>• Eutanasia e testamento biologico</li> <li>• Una corretta alimentazione: la piramide alimentare</li> <li>• Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia</li> <li>• La fame nel mondo</li> <li>• Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco</li> <li>• Il giustificazionismo bellico nella storia</li> <li>• Il ripudio della guerra nella Costituzione</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione</li> <li>• Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti</li> <li>• Sviluppare e diffondere corretti stili di vita</li> <li>• Sviluppare e diffondere una cultura della pace</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Saper cogliere i rapporti causa-effetto</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>



### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Agenzia per l’Italia digitale e l’Agenda digitale italiana</li> <li>• Il Codice dell’Amministrazione digitale</li> <li>• Forme di controllo dei dati: <i>Big data</i>, <i>cookies</i> e profilazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Matematica</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos’è l’Agenzia per l’Italia digitale e l’Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi</li> <li>• Cos’è il Codice dell’Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni</li> <li>• <i>Big data</i>, <i>cookies</i> e profilazione: pro e contro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli obiettivi principali dell’Agenzia per l’Italia digitale</li> <li>• Comprendere gli obiettivi del Cad</li> <li>• Riflettere sui vantaggi e sui rischi di <i>big data</i>, <i>cookies</i> e profilazione in Rete</li> <li>• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</li> <li>• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

**EDUCAZIONE CIVICA – Curricolo verticale –**

Nuclei di apprendimento fondamentali per le **CLASSI QUINTE**

<b>1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Trasversalità disciplinare</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>		<b>Prerequisiti</b>
		<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139</li> <li>• Lo Statuto Albertino e la Costituzione</li> <li>• La divisione dei poteri</li> <li>• Le autonomie regionali e locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> </ul> <p align="center">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative</li> <li>• Matrici politiche ispiratrici della Costituzione</li> <li>• Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139)</li> <li>• Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</li> <li>• Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano</li> <li>• Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati</li> <li>• L'iter legislativo</li> <li>• Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni</li> <li>• Il Governo: struttura e funzioni</li> <li>• Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni</li> <li>• La Magistratura e il sistema giudiziario italiano</li> <li>• La revisione costituzionale (artt. 138-139)</li> <li>• Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà</li> <li>• Le Regioni a Statuto ordinario e speciale</li> <li>• Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni</li> <li>• I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</li> <li>• Comprendere la natura compromissoria della Costituzione</li> <li>• Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi</li> <li>• Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</li> <li>• Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>• Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio</li> <li>• Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura</li> <li>• Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo</li> <li>• Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</li> <li>• Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

			vita sociale e civica	
<b>2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</li> <li>Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Italiano</li> <li>Storia</li> <li>Lingue straniere</li> <li>Arte</li> <li>Religione</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> <li>linguistica</li> <li>storico-sociale</li> <li>artistico-espressiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La legalità</li> <li>Storia della mafia e sue caratteristiche</li> <li>Le principali organizzazioni mafiose in Italia</li> <li>Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità</li> <li>La nascita dell'art. 416 bis</li> <li>La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone</li> <li>L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia</li> <li>L'ecomafia e la Terra dei fuochi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare e diffondere la cultura della legalità</li> <li>Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile</li> <li>Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i></li> <li>Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia</li> <li>Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata</li> <li>Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>Possedere un lessico specifico</li> <li>Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>Saper leggere cartine e grafici</li> <li>Saper cogliere i rapporti causa-effetto</li> <li>Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione in Rete</li> <li>• Educazione all'informazione</li> <li>• Informazione e disinformazione in Rete</li> <li>• I <i>Cybercrimes</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Matematica</li> </ul> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali forme di comunicazione in Rete</li> <li>• Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</li> <li>• <i>Debunking e fact checking</i></li> <li>• I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, <i>cyberterrorism</i> o</li> <li>• La <i>cybersecurity</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</li> <li>• Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera</li> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>